



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Il Capo Dipartimento

Sento il bisogno in questo momento così difficile della mia vita professionale di dire pubblicamente alcuni grazie che ritengo doverosi anche alla luce di articoli di stampa denigratori e offensivi, contro i quali reagirò con tutta la fermezza possibile nelle sedi giudiziarie.

In particolare il mio primo grazie va al Governo che mi ha nominato e al Ministro Alfano che mi ha sempre dato la sua fiducia e il suo sostegno nell'arduo compito di gestire il sistema penitenziario nella contingenza più difficile che si è trovato ad affrontare dal dopoguerra.

Un grazie particolare devo poi alla Polizia Penitenziaria che mi ha sentito quale Capo del Corpo vicino alle loro esigenze, ai loro problemi, alle loro tante quotidiane sofferenze.

Un grazie alle persone del mio Staff che sono state al mio fianco nel gravoso impegno di assicurare l'azione amministrativa nel rispetto delle regole e della legalità.

Grazie ancora ai Sindacati che in questi anni hanno mostrato lealtà sia pure nella dialettica per il bene dell'Amministrazione e per la salvaguardia dei diritti di tutti i lavoratori.

Ancora grazie alle varie componenti del mondo penitenziario che con la loro sagace opera hanno mostrato condivisione del mio progetto volto alla stabilizzazione del sistema e a rendere migliori le condizioni di vita delle persone detenute, nei confronti delle quali ho profuso ogni sforzo per garantire la vita, la salute e la dignità, sia con provvedimenti amministrativi che con sollecitazioni al Ministro e al Parlamento, per adottare, e in molti casi ciò è avvenuto, provvedimenti legislativi volti a favorire la fuoriuscita progressiva dei detenuti verso una vita normale dopo il crimine.

Grazie ai tanti uomini e donne in divisa che ho personalmente e senza formalità conosciuto e incontrato nelle visite ai tanti istituti che ho effettuato.

Grazie ancora alle tante associazioni di volontariato e di coscienza critica dell'Amministrazione con cui ho sempre avuto rapporti proficui e significativamente emozionanti.

Ho potuto conoscere in questa esperienza un mondo ricco e variegato che mi ha arricchito e che porterò sempre con me.

Sicuramente avrei potuto fare di più e meglio ma ogni uomo, anche il più valente, ha i suoi limiti.

*Spino di Iasione un piccolo segno
nei vostri cuori.*

Viva la Polizia Penitenziaria

Viva l'Amministrazione Penitenziaria

Francesco Inta